

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale NAFTALINA****Articolo numero:** 1005520**Numero CAS:**

91-20-3

Numeri CE:

202-049-5

Numero indice:

601-052-00-2

Numero di registrazione 01-2119561346-37-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato****- Produzione di naftalene**

Uso in ambienti chiusi processi continui con occasionali esposizione controllata

Transferimento di sostanza o preparato (caricamento/scaricamento) da / a navi / grandi contenitori presso le strutture specializzate.

Uso come reattivo di laboratorio.

- Uso di naftalene nel settore abrasivi

Miscelazione o fusione in processi batch per la formulazione di preparati e articoli (multistadio e / o significativo contatto).

Produzione di preparati o articoli per stampaggio, compressione, estrusione, pellettizzazione.

Uso come reattivo di laboratorio.

- Naftalene come cibo per la produzione di altre sostanze

Uso in ambienti chiusi processi continui con occasionali esposizione controllata

Uso in processo batch chiuso (sintesi o formulazione)

Transferimento di sostanza o preparato (caricamento/scaricamento) da / a navi / grandi contenitori presso le strutture specializzate.

Uso come reattivo di laboratorio.

Più comune funzione tecnica della sostanza (che significa):

Cibo per la produzione di altre sostanze

INFORMAZIONI IMPORTANTI SUGLI INTERMEDI ISOLATI:

Anche se questa sostanza è considerata intermedio isolato trasportato ai sensi dell'articolo 2(15,c) del Regolamento REACH, non necessita di scenari di esposizione. Così, per gli usi identificati come prodotti intermedi (IU numero 3), la sostanza deve essere manipolata in condizioni rigorosamente controllate (SCC) ai sensi dell'Articolo 18(4) del Regolamento REACH.

Prima del suo utilizzo come intermedio, l'utente deve inviare, se non fatto in precedenza, ad Allchital, conferma scritta che la sintesi di una o più sostanze da questa sostanza, condotto in condizioni rigorosamente controllate come richiesto dal Regolamento REACH.

Gli utenti dovrebbero essere consapevoli del fatto che essi hanno documentazione interna a supporto l'uso Della sostanza come intermedio in condizioni strettamente controllate. Tale documentazione deve includere i dati, tra le altre, misure di ingegneria, misure di gestione dei rischi e dispositivi di protezione e controllo e sono in atto. Tale documentazione deve essere in ogni caso a disposizione dell'autorità competente. Puoi trovare più informazioni sulla guida ECHA sostanze intermedi:

http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/intermediates_es.pdf

Per quanto riguarda gli altri individuati, Scenari di Esposizione si possono trovare sviluppato nell'allegato I della presente Scheda dati di Sicurezza.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300
 CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819
 CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029
 CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333
 CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343
 CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000
 CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726
 CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS02 fiamma

Flam. Sol. 1 H228 Solido infiammabile.



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

naftalene

Indicazioni di pericolo

H228 Solido infiammabile.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 2)

Consigli di prudenza

- P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

** CO₂, polvere, acqua nebulizzata**2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- PBT:** Non applicabile.
- vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze****Numero CAS**

91-20-3 naftalene

Numero/i di identificazione**Numeri CE:** 202-049-5**Numero indice:** 601-052-00-2**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati con il prodotto.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Nel caso in cui il soggetto è svenuto mettere l'infortunato in una posizione stabile per il trasporto.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Per le ustioni termiche, raffreddare la zona colpita nel più breve tempo possibile l'irrigazione o immersione in acqua fino a quando il materiale si solidifica e si raffredda.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Consultare immediatamente il medico.

Se brucia trattare come ustioni termiche.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

In caso di vomito, tenere la testa più bassa rispetto alle spalle per aiutare a prevenire l'aspirazione.

Indicazioni per il medico: Pronto soccorso, decontaminazione, trattamento sintomatico.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 3)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*Inhalazione: l'inhalazione può causare i seguenti sintomi : cefalea, nausea, vomito.**Contatto con la pelle: Leggermente irritante.**Contatto con gli occhi: Leggermente irritante.**Ingestione: Nocivo per ingestione.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Non sono disponibili altre informazioni.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:***Anidride carbonica**Polvere**Acqua nebulizzata**Schiuma***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***Getti d'acqua.**Possono far espandere il fuoco***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.**Prodotti di decomposizione: COx, fumi sgradevoli e tossici.**I vapori sono più pesanti dell'aria e può spostarsi lungo il suolo.**Possibile ritorno della fiamma a notevole distanza.**Sotto l'influenza di calore può aumentare la pressione in contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:** *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.***Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.**Non usare getti d'acqua. Acqua nebulizzata o schiuma direttamente sul prodotto combustione può provocare la formazione di schiuma dello stesso.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.**Evitare la formazione di polvere**Assicurarsi che tutte le apparecchiature elettriche siano a terra prima di iniziare le operazioni di trasferimento.**Non fumare.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere con mezzi meccanici.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 4)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con la pelle, occhi e gli indumenti.

Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica nei fusti vuoti.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

I negozi e luoghi di lavoro devono essere adeguatamente ventilati.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione.

Materiale idoneo per serbatoi e tubazioni: alta qualità in acciaio.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere lontano da forti agenti ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 91-20-3 naftalene

TWA	Valore a breve termine: (79) mg/m ³ , (15) ppm
	Valore a lungo termine: (52) mg/m ³ , (10) ppm
	Cute, (A4)

DNEL

Lavoratori.

Effetti sistemici a lungo termine.

Dermale: 3.57 mgs/Kg bw/day

 Inalazione: 25 mg/m³

 Effetti locali a lungo termine: Inalazione 25 mg/m³
PNEC

Acqua dolce: 0,0024 mg/l

Acqua marino: 0,0024 mg/l

Emissioni intermittenti / uso: 0,02 mg/l

Sedimenti dw acqua dolce: 0,0672 mg/kg

Sedimenti dw acqua marina: 0,0672 mg/kg

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 5)

Suolo: 0,0533 mg/kg

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Non fumare.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

 · **Protezione respiratoria**

In caso di esposizioni brevi e basso inquinamento utilizzare mascherine respiratorie con filtro.

In caso di esposizione intensa o significativa uso di un autorespiratore.

Sistemi di filtro esposizione breve: Filtro ABEK

Per gas e vapori uso di apparecchiature con marchio CE e EN 140:1998 e P3 filtri CE e EN 14387.

O filtro AP3 - EN 141.

Se necessario, utilizzare maschera pieno facciale con CE ed EN 140:136 classe 2.

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Utilizzare solo guanti di protezione chimica categoria III CE (EN 374).

Guanti di gomma nitrile (EN 374). Nella scelta di specifici guanti per un compito e la durata, deve tenere conto di altri fattori legati allo spazio di lavoro, come ad esempio (ma non solo): altri prodotti chimici che possono essere utilizzate, esigenze fisiche (protezione contro il taglio / foratura, capacità, protezione termica), e le istruzioni / specifiche del fornitore dei guanti.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza.

Conformi alla normativa EN 166

 · **Tuta protettiva:**

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Indossare indumenti a protezione completa.

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

Non scaricare in acque di superficie o in sistemi fognari. Conformano con la legislazione ambientale in materia di emissioni e scarichi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Solido

 · **Colore:**

Marrone o bianco

 · **Odore:**

Caratteristico.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

77 - 82 °C

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

218 °C (sublima)

 · **Infiammabilità**

Infiammabile.

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

Non definito.

 · **superiore:**

Non definito.

 · **Punto di infiammabilità:**

> 79 °C

 · **Temperatura di accensione:**

540 °C (a 1013 hPa)

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 6)

· ph	Non applicabile.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	0,03 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	3,7 log POW
· Tensione di vapore a 20 °C:	10 Pa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	.
· Densità relativa a 20 °C	1,85 g/cm ³
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Solido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	128,17 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi. Evitare le fonti di ignizione.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare calore, fiamme, scintille ed altre fonti di accensione, e l'esposizione all'umidità.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 7)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Durante la combustione incompleta può formare ossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi incombusti (fumi)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 91-20-3 naftalene

Orale	LD50	5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	5.000 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Leggermente irritante

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali Non mutageno in vitro e in vivo

Cancerogenicità Cancerogenesi (studio inalazione di 2 anni)

Tossicità per la riproduzione

Non esistono studi specifici sono disponibili.

Nessuna evidenza di effetti negativi in studi a dose ripetuta in ratti e topi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Negli studi di tossicità acuta via orale, cutanea o per inalazione, non hanno evidenziato effetti in un particolare organo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prove di tossicità aperte e specifici. Non c'è bisogno di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione Non pertinente (solido).

Ulteriori dati tossicologici:
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)

Negli studi di tossicità acuta via orale, cutanea o per inalazione, non hanno evidenziato effetti in un particolare organo.

Sensibilizzazione Non è un sensibilizzante della pelle

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

 LC50 / 96h / pesce: 0.9 mg/l *Oncorhynchus gorbusha*

 EC50 / 48h / daphnia: 2.16 mg/l *Daphnia Magna*

 IC50 / 72 h / alghe: 2.96 mg/l *Selenastrum capricornutum*
12.2 Persistenza e degradabilità Intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Basso, non è previsto il bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione BCF (pesce) <500

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 8)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Osservazioni: Molto tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica nei fusti vuoti.

Non forare o incenerire.

Maneggiare con cura.

Vedere anche la Sezione 7 ("manipolazione e stoccaggio").

Non scaricare nelle acque superficiali o nelle fognature.

Quando possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento.

Raccogliere ed eliminare i prodotti di rifiuto in discarica autorizzata.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN1334

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR 1334 NAFTALENE GREGGIO, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IMDG NAPHTHALENE, CRUDE, MARINE POLLUTANT

IATA NAPHTHALENE, CRUDE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG



Classe

4.1 Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati

Etichetta

4.1

IATA



Class

4.1 Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 9)

· Label	4.1
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category · Stowage Code	Attenzione: Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati 40 F-A,S-G A SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 1334 NAFTALENE GREGGIO, 4.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS08 GHS09

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
naftalene
- **Indicazioni di pericolo**
H228 Solido infiammabile.
H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 10)

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

 • **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 • **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

 • **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

 • **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

 • **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

 • **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

 • **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:
Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso

 • **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 • **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

 • **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 10.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 10.02.2023

Denominazione commerciale NAFTALINA

(Segue da pagina 11)

· **Data della versione precedente:** 09.06.2020· **Numero di versione della versione precedente:** 5· **Abbreviazioni e acronimi:***ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Sol. 1: Solidi infiammabili – Categoria 1**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1*· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT